

La sanità Accolto il ricorso di un centinaio di malati: annullata la delibera dell'ex presidente Asl Na 2

Diabetici, il Tar: illegittimo lo stop ai centri privati

Per i giudici amministrativi resta preliminare ai tagli una rete distrettuale completa

Ettore Mautone

Stop all'assistenza ai diabetici nei centri privati della Asl Napoli 2 Nord: il Tar Campania annulla la decisione assunta a gennaio del 2016 dal manager della Asl Antonio D'Amore e dà ragione a un centinaio di malati e a uno dei 12 centri chiusi che avevano presentato ricorso. «La sentenza del Tar Campania (n. 1.787 del 3 aprile scorso) accoglie le ragioni dei pazienti diabetici della Asl Napoli 2 nord e del centro "Emotest" - nostro associato - avverte Pier Paolo Polizzi, presidente di Aspat Campania - e stabilisce in modo inequivocabile la illegittimità della cancellazione dei contratti di servizio effettuata dal manager agli inizi del 2016». «Abbiamo già chiesto alla Regione Campania - - chiarisce l'Aspat - un incontro per reiterare la nostra istanza di concludere con carattere d'urgenza il procedimento di accreditamento delle strutture diabetologiche che storicamente hanno assicurato il servizio sul territorio della Asl Napoli Nord».

La portata della sentenza, che entra nel merito della vicenda, è quella di annullare la delibera firmata dall'allora Commissario straordinario (n. 25 del 18 gennaio del 2016), ridando vita ai contratti di servizio con le strutture private autorizzate sospesi a partire dal 31 dicembre 2015. «Adesso è chiaro che lo stop ai contratti di servizio non poteva essere assunta dalla Asl - aggiunge Polizzi - fintanto che non risultasse pienamente e definitivamente realizzata la programmata riorganizzazione della Rete diabetologica pubblica di II livello».

In effetti il tentativo di D'Amore di

mettere in piedi un servizio pubblico integrato e multidisciplinare per le cure ai pazienti diabetici è stato solo avviato e con molte difficoltà nel reclutamento del personale. La programmazione regionale, stilata in base alla popolazione residente, prevede a Napoli nord la realizzazione di 11 centri anti-diabete. Di questi solo 4 sono stati finora realizzati nei distretti e negli ospedali ma l'offerta assistenziale è incompleta. Il Tar punta il dito soprattutto sui Lea e sul rischio di compromettere la continuità, l'adeguatezza e la tempestività dei trattamenti terapeutici in favore dei pazienti colpiti da diabete mellito. «Siamo dell'avviso - conclude Polizzi - anche alla luce delle intercorse corrispondenze con il direttore generale D'Amore che il tempo limite per la definizione del procedimento di accreditamento definitivo e istituzionale dei Centri privati autorizzati già in esercizio sia ormai scaduto».

Viva soddisfazione per il risultato del ricorso viene espresso anche dal presidente di Federlab Campania Vincenzo D'Anna, che chiede l'intervento di De Luca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le reazioni
Polizzi, leader dell'Aspat: ora un tavolo alla Regione per riaccreditare le strutture sospese

'O MATINO

Sentenza TAR Campania favorevole ai cittadini.

Cresce l'aspettativa dei pazienti diabetici rimasti senza assistenza!

FATE PRESTO

**concludete il procedimento ex DCA 84/2016 ed accreditate
definitivamente/istituzionalmente i Presidi di Diabetologia della
ASL NAPOLI 2 NORD**